

---

Siamo pronti per affrontare le sfide  
poste dall'invecchiamento della popolazione?

# SENZA RETE



ricerca commissionata  
da Pensionati Cisl e Cisl Brescia  
realizzata da Elio Montanari

## ALLEGATO 5

Alcune ipotesi previsive per i comuni  
con meno di 5000 abitanti

---

## **Alcune ipotesi previsive per i comuni con meno di 5000 abitanti**

### 1. La dinamica della popolazione residente nei comuni “minori”

Nel 2024 i 70 comuni maggiori contano, complessivamente, il 75,1% della popolazione provinciale, ovvero 948.056 persone, mentre nei 135 comuni, complessivamente, risiede il restante 24,9% dei bresciani, 314.215 persone. Per ricavare la dinamica previsiva per i 135 comuni “minori”, ossia quelli con meno di 5 mila abitanti nel 2022, partiamo dalla dinamica prevista per la popolazione nei 70 comuni maggiori, che costituisce un punto fisso, così come, del resto, il dato complessivo provinciale. Evidentemente sottraendo dal dato provinciale quello dei 70 comuni maggiori si può ricavare, per la dinamica demografica, un valore complessivo per i restanti 135 comuni.

- 1) La provincia di Brescia, nelle previsioni Istat, tra il 2024 e il 2042, come abbiamo visto in precedenza, vedrebbe aumentare la popolazione di 23.056 residenti (+1,9%).
- 2) La popolazione nei 70 comuni maggiori, tra il 2024 e il 2042, potrebbe aumentare di oltre 30 mila unità (+30.571)

A questo punto, non avendo disponibile un dato di previsione statistica 2024-2042 per i restanti 135 comuni “minori” possiamo, tuttavia, avanzare una prima considerazione. E’ del tutto evidente che considerando il dato provinciale (noto) e quello dei 70 comuni maggiori (noto) possiamo ricavare il dato previsivo complessivo per i 135 comuni “minori” dove, complessivamente, la popolazione si potrebbe ridurre di 7.065 mila unità, pari al -2,2%. Ciò premesso sappiamo che i 135 comuni “minori” nell’ultimo ventennio conoscono dinamiche demografiche assai differenziate, con alcuni centri che vedono aumentare la popolazione e altri, in particolare nella montagna interna ma anche in aree periferiche della Bassa Bresciana, che vedono ridursi gli abitanti. Il saldo dei comuni “minori”, complessivamente pari a -7 mila abitanti, non è azzardato ipotizzare che possa essere la risultante di dinamiche demografiche assai eccentriche, ipotizzando che mantengono o addirittura possano incrementare la loro popolazione i centri in crescita demografica tra il 2002 e il 2024 mentre possano perdere ulteriormente popolazione quelli che già erano in contrazione negli anni precedenti.

Con attenzione ai comuni “minori”, i 135 non considerati nelle previsioni Istat, vale la pena di riprendere quanto osservato in precedenza, sia con riferimento al periodo 2002-2024.

Tra il 2002 e il 2024 la popolazione residente in provincia di Brescia aumenta di 152 mila persone e, complessivamente aumenta anche nei 135 comuni “minori” (+28.811 residenti). Ma non in tutti. Infatti, nello scenario di generalizzata evoluzione positiva della popolazione, tra il 2002 e il 2024, in 55 comuni minori la popolazione diminuisce complessivamente di 7.435 abitanti. Nello stesso arco temporale gli 80 comuni “minori” che vedono aumentare i loro residenti registrano un saldo positivo per oltre 36.246 abitanti. Non occorre essere geografi per vedere come i saldi negativi più consistenti, con poche eccezioni, si manifestano nei centri della montagna interna.

**Tabella 1. Comuni “minori” con popolazione in riduzione tra il 2002 e il 2024.**

	<b>Popolazione 1° gennaio 2024</b>	<b>Saldo popolazione 2024-2002</b>
Saviore dell'Adamello	788	-367
Berzo Demo	1482	-361
Collio	1983	-358
Gargnano	2665	-350
Malonno	2975	-346
Bovegno	1997	-320
Breno	4627	-318
Casto	1626	-286
Borno	2435	-275
Agnosine	1636	-238
Cevo	801	-222
Angolo Terme	2302	-203
Malegno	1929	-179
Pezzaze	1441	-165
Lavenone	488	-163
Monte Isola	1609	-162
Cedegolo	1105	-156
Tavernole sul Mella	1210	-138
Seniga	1432	-136
Bagolino	3782	-134
Capo di Ponte	2294	-134
Pertica Bassa	567	-132
Valvestino	162	-128
Vione	629	-125
Bienna	3771	-122
Tignale	1157	-116
Zone	1027	-116
Ponte di Legno	1752	-115
Capovalle	335	-110
Vestone	4117	-109
Sellero	1374	-101
Incudine	347	-100
Paspardo	578	-94
Lodrino	1632	-86
Bione	1298	-85
Ceto	1769	-83
Paisco Loveno	167	-82
Magasa	102	-82
Corteno Golgi	1914	-78
Monno	517	-64

Marmentino	657	-63
Treviso Bresciano	524	-59
Provaglio Val Sabbia	860	-57
Alfianello	2287	-53
Pertica Alta	554	-50
Lozio	355	-47
Cimbergo	533	-41
Preseglie	1457	-32
Cigole	1487	-28
Sonico	1188	-18
Polaveno	2477	-15
Longhena	564	-14
Irma	129	-9
Odolo	1889	-8
Verolavecchia	3812	-2
<b>Totale 55 comuni "minori"</b>	<b>82.595</b>	<b>-7.435</b>

Fonte: Istat



Tra il 2012 e il 2024 lo scenario demografico cambia nettamente rispetto al decennio precedente poiché la popolazione provinciale aumenta di meno di 15 mila abitanti (+14.919 residenti), una piccola porzione rispetto all'incremento di 152 mila residenti che la Provincia registra tra il 2002 e il 2024. Anche in questo caso vediamo cosa accade ai 135 comuni "minori". Complessivamente perdono poco meno di 6 mila abitanti (-5.887) ma, come già osservato nel periodo più ampio (2002-2024) ci sono, anche nel periodo successivo (2012-2024), comuni che segnano saldi positivi e altri che vedono ridursi la popolazione. In particolare sono 90 i comuni "minori" che perdono popolazione a partire dal 2012 mentre in 45 casi si registra un incremento, anche lieve, dei residenti.

Se ci concentriamo sui 90 comuni "minori" che perdono popolazione tra il 2012 e il 2024 ritroviamo tutti i centri che segnano un calo dei residenti anche nella prospettiva più ampia 2002-2024, con il pareggio di Ponte di Legno nel decennio 2012-2024.

Nella tabella che segue sono riportati, insieme alla popolazione al 1° gennaio 2024, i saldi demografici tra il 2002 e il 2024 e, nell'ultima colonna, quelli tra il 2012 e il 2024.

Tutti i 90 comuni "minori" in tabella sono, in qualche misura, a rischio calo demografico, a partire dal saldo negativo tra il 2012 e il 2024 con una la prospettiva di una riduzione della popolazione decisamente maggiore per quelli (55 comuni) che presentano una contrazione per tutto il periodo indicato.

Per facilitare la lettura sono evidenziati in arancio i centri che perdono abitanti in tutto l'arco del periodo considerato che, con tutta probabilità, saranno soggetti ad ulteriori contrazioni dal 2024 al 2042. In giallo sono evidenziati i comuni che, pur aumentando la popolazione tra il 2002 e il 2024, perdono abitanti nell'ultimo decennio (2012-2024) e che, quindi potrebbero essere a rischio di ulteriore contrazione tra il 2024 e il 2042.

In verde, invece, sono indicati i 44 comuni minori che incrementano la loro popolazione in tutto il periodo in esame e che, presumibilmente, non dovrebbero subire cali significativi della popolazione.

**Tabella 3. Saldo della popolazione residente nei comuni “minori” tra il 2002 e il 2024 e tra il 2012 e il 2024**

<b>Comune</b>	<b>Popolazione 2024</b>	<b>Saldo popolazione 2024-2002</b>	<b>Saldo popolazione 2024-2012</b>
Malonno	2975	-346	-366
Gargnano	2665	-350	-347
Vestone	4117	-109	-344
Breno	4627	-318	-304
Collio	1983	-358	-271
Collebeato	4434	62	-264
Bovegno	1997	-320	-260
Casto	1626	-286	-253
Berzo Demo	1482	-361	-232
Gottolengo	5022	242	-221
Borno	2435	-275	-212
Capo di Ponte	2294	-134	-211
Marone	3095	41	-210
Marcheno	4169	35	-206
Saviore dell'Adamello	788	-367	-204
Odolo	1889	-8	-202
Bienno	3771	-122	-201
Monte Isola	1609	-162	-198
Polaveno	2477	-15	-194
Pompiano	3718	311	-192
Angolo Terme	2302	-203	-187
Bione	1298	-85	-185
Agnosine	1636	-238	-183
Alfianello	2287	-53	-179
Gambara	4551	13	-177
Seniga	1432	-136	-173
Tavernole sul Mella	1210	-138	-165
Bagolino	3782	-134	-162
Ceto	1769	-83	-161
Urago d'Oglio	3773	562	-159
Fiesse	2021	90	-152
Malegno	1929	-179	-150
Pezzaze	1441	-165	-149
Tignale	1157	-116	-148
Cedegolo	1105	-156	-147
Edolo	4383	79	-146
Cigole	1487	-28	-143
Offlaga	4123	754	-142

Roè Volciano	4336	165	-135
Cevo	801	-222	-132
Sellero	1374	-101	-132
Gardone Riviera	2607	81	-132
Pertica Bassa	567	-132	-128
Preseglie	1457	-32	-120
Lodrino	1632	-86	-117
Lavenone	488	-163	-115
Pralboino	2813	175	-113
Sale Marasino	3273	95	-112
Cellatica	4837	90	-110
Gianico	2104	187	-110
Nuvolento	3902	374	-109
Pavone del Mella	2730	142	-105
Corteno Golgi	1914	-78	-103
Provaglio Val Sabbia	860	-57	-101
Vione	629	-125	-95
Ome	3156	237	-92
Sonico	1188	-18	-90
Barbariga	2321	131	-90
San Paolo	4443	551	-86
Limone sul Garda	1093	71	-81
Cividate Camuno	2677	43	-80
Milzano	1725	240	-79
Villachiarà	1366	132	-77
Lozio	355	-47	-74
Paspardo	578	-94	-68
Verolavecchia	3812	-2	-66
Zone	1027	-116	-64
Isorella	4072	532	-63
Barghe	1142	17	-59
Acquafredda	1545	125	-54
Incudine	347	-100	-53
Capovalle	335	-110	-52
Paderno Franciacorta	3678	302	-52
Valvestino	162	-128	-50
Ono San Pietro	953	23	-50
Longhena	564	-14	-48
Monno	517	-64	-45
Tremosine sul Garda	2089	168	-45
Treviso Bresciano	524	-59	-43
Magasa	102	-82	-42
Pertica Alta	554	-50	-39

Lograto	3792	877	-36
Cimbergo	533	-41	-33
Paisco Loveno	167	-82	-32
Idro	1866	171	-29
Anfo	442	2	-28
Marmentino	657	-63	-21
Irma	129	-9	-17
Mura	779	8	-10
Berzo Inferiore	2463	261	-1
Ponte di Legno	1752	-115	0
Serle	3089	238	3
Veza d'Oglio	1487	65	4
Maclodio	1504	270	10
Remedello	3418	405	10
Ossimo	1453	17	11
Niardo	1965	134	11
Orzivecchi	2509	220	11
Cerveno	695	33	18
San Felice del Benaco	3443	479	19
Braone	690	76	23
Sulzano	1941	473	23
San Zeno Naviglio	4672	1216	24
Vallio Terme	1410	270	30
Losine	623	112	32
Corzano	1439	461	33
Visano	1979	273	39
Brione	749	205	40
Artogne	3625	501	46
Temù	1151	139	64
Paitone	2191	522	69
Brandico	1732	682	86
Soiano del Lago	1913	393	90
Piancogno	4776	642	91
Bassano Bresciano	2327	516	93
Roccafranca	4910	1158	95
Caino	2187	572	101
Pozzolengo	3576	684	115
Muscoline	2701	668	128
Berlingo	2734	870	128
Mairano	3478	1057	128
San Gervasio Bresciano	2674	1201	167
Nuvolera	4765	1078	177
Puegnago sul Garda	3466	682	180

Moniga del Garda	2650	953	188
Monticelli Brusati	4599	979	190
Sabbio Chiese	4045	840	201
Calvagese della Riviera	3703	1143	207
Capriano del Colle	4797	946	226
Polpenazze del Garda	2745	705	229
Pian Camuno	4785	1007	369
Comezzano-Cizzago	4146	1436	407
Azzano Mella	3509	1621	526
Paratico	4997	1534	530
Padenghe sul Garda	4879	1381	559

*Fonte: Istat*

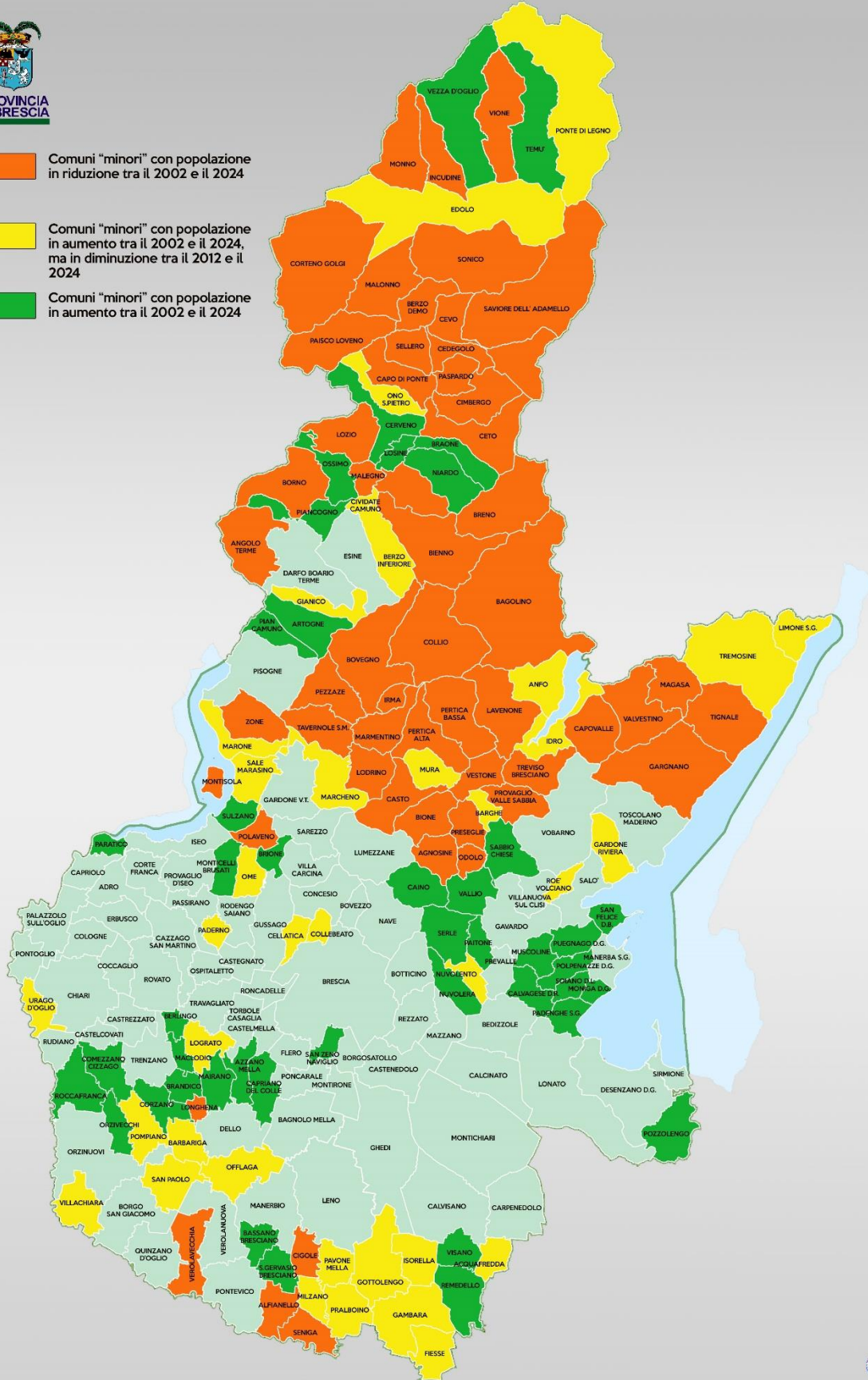


PROVINCIA  
DI BRESCIA

Comuni "minori" con popolazione  
in riduzione tra il 2002 e il 2024

Comuni "minori" con popolazione  
in aumento tra il 2002 e il 2024,  
ma in diminuzione tra il 2012 e il  
2024

Comuni "minori" con popolazione  
in aumento tra il 2002 e il 2024



## 2. La dinamica della popolazione con 65 anni e più nei comuni “minori”

La provincia di Brescia, nelle previsioni Istat, tra il 2024 e il 2042, come abbiamo visto in precedenza, vede aumentare la popolazione over 65 di +116.553 persone, passando dagli attuali 287.627 ai previsti 404.180, con un incremento pari al +40,5%. E' del tutto evidente che considerando il dato provinciale (noto) e quello dei 70 comuni maggiori (noto) possiamo ricavare quello dei 135 comuni “minori”.

La popolazione over 65, nei 70 comuni maggiori, tra il 2024 e il 2042, potrebbe aumentare di quasi 90 mila unità (+89.818 persone). Non avendo disponibile un dato di previsione statistica 2024-2042 per i 135 comuni “minori”, possiamo, tuttavia, avanzare una prima considerazione considerando il dato complessivo della Provincia (noto) e sottraendo quello dei 70 comuni maggiori (noto) per ricavare, per differenza, quello dei 135 comuni minori nei quali, complessivamente, la popolazione over 65 potrebbe aumentare di quasi 27 mila persone (+26.725). Si tratta, ovviamente, di una dato complessivo per comuni che conoscono dinamiche demografiche diverse.

**Tabella 4. Saldo della popolazione con 65 anni e più nei 135 comuni minori**

	<b>2024</b>	<b>2042</b>	<b>Saldo 2042-2024</b>	<b>Saldo %</b>
<b>Totale provincia</b>	287.627	404.180	+116.553	40,5
<b>Totale 70 comuni maggiori</b>	213.549	303.368	+89.819	42,1
<b>Totale 135 comuni minori</b>	74.078	100.812	+26.734	36,1

Fonte: Istat

Mantenendo una proporzione tra la consistenza della popolazione nel 2024 i conti tornano: nei 70 comuni maggiori, dove risiede il 75% della popolazione, si registra una previsione di incremento degli over 65 che è nell'ordine del 77% del totale provinciale. Il restante 23% dovrebbe aumentare nei 135 comuni “minori” ma, anche in questo caso, giova sempre considerarlo non in misura uniforme.

## 3. La dinamica della popolazione con 80 anni e più nei comuni “minori”

La popolazione over 80, nei 70 comuni maggiori, tra il 2024 e il 2042 potrebbe aumentare di quasi 28 mila unità (+27.751 persone). Non avendo disponibile un dato di previsione statistica 2024-2042 per i 135 comuni “minori”, possiamo, tuttavia, avanzare una prima considerazione. La provincia di Brescia, nelle previsioni Istat, tra il 2024 e il 2042, come abbiamo visto in precedenza, vede aumentare la popolazione over 80 di 37.627 persone, passando dagli attuali 90.620 ai previsti 128.247, pari al +41,5%.. E' del tutto evidente che considerando il dato provinciale (noto) e quello dei 70 comuni maggiori (noto) possiamo ricavare per sottrazione che nei 135 comuni “minori”, dove, complessivamente la popolazione over 80 potrebbe aumentare di quasi 10 mila persone (+9.876).

Mantenendo una proporzione tra la consistenza della popolazione nel 2024 i conti tornano: nei 70 comuni maggiori, dove risiede il 75% della popolazione si registra una previsione di incremento degli over 80 che è nell'ordine del 73,7% del totale provinciale. Il restante 26,3% dovrebbe aumentare nei 135 comuni “minori” ma, anche in questo caso, non in misura uniforme. Dalla tabella si può

osservare, sempre ricordando che si tratta di una dato complessivo per i 135 comuni, come l'incremento degli over 80 (+43,8%) sia superiore a quello che si registra nella media provinciale (41,5%).

**Tabella 4. Saldo della popolazione con 80 anni e più nei 135 comuni minori**

	2024	2042	Saldo 2042-2024	Saldo %
Totale provincia	90.620	128.247	37.627	41,5
Totale 70 comuni maggiori	68.069	95.820	27.751	40,8
Totale 135 comuni minori	22.551	32.427	9.876	43,8

*Fonte: Istat*

L'invecchiamento della popolazione, sia con riferimento agli over 65 che, tra questi, agli over 80 non sembra conoscere rilevanti distinzioni tra il blocco dei 70 comuni maggiori e quello dei 135 comuni "minori". Ciò non esclude, ovviamente, che le dinamiche assai eccentriche osservate in precedenza tra i comuni maggiori si ripropongano anche nei centri "minori".